

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2022

COMUNE DI PRALBOINO

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Digs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe di questo termine. A oggi il bilancio è prorogato al 30 aprile.

Nel formulare le previsioni triennali si è adottato un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nella predisposizione del bilancio rimangono invariati i dati relativi alla nuova TARI e alla nuova IMU, che saranno oggetto di apposite deliberazioni entro i termini fissati dal legislatore e secondo le nuove disposizioni di legge.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il pareggio di bilancio, secondo le nuove regole di finanza pubblica, per gli esercizi finanziari 2020/2022 finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	646.000,42	0,00	0,00	0,00	0,00	646.000,42	0,00	0,00	0,00
Utilizzo oneroso di amministrazioni di cui all'art.203 Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni) - solo regioni		0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato	1.734.715,44	1.464.870,00	1.383.024,00	1.403.145,00	1.403.145,00	2.117.604,82	1.930.306,26	1.754.180,30	
Titolo 1 - Errore di versamenti di natura tributaria, contributiva e pensionistica									
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	132.484,41	122.540,50	906.511,04	106.230,50	- al capitolo pluriennale vincolato	178.081,04	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Errore di versamenti	215.772,14	403.890,00	376.428,80	373.140,00					
Titolo 4 - Errore in capo capitale	600.510,90	624.886,00	306.000,00	105.000,00	Titolo 2 - Spese in capo capitale - al capitolo pluriennale vincolato	624.886,00	305.000,00	105.000,00	0,00
Titolo 5 - Errore di riacquisto di attività finanziarie	28.007,20	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - al capitolo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate fiscali	3.014.325,25	2.517.417,50	3.165.971,30	1.890.811,20	Totale spese fiscali	2.698.202,31	3.413.364,70	2.098.348,30	1.893.180,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Riscatto di prestiti - al capitolo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni)	172.800,00	123.282,00	127.207,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da utilizzo tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da utilizzo tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi o partita di giro	475.148,07	487.320,00	467.300,00	487.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi o partita di giro	895.880,06	467.300,00	467.300,00	467.300,00
Totale entrate	3.489.270,22	2.994.737,50	3.633.271,30	2.407.911,20	Totale uscite	3.594.072,46	3.880.273,74	3.664.271,30	2.467.911,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.135.016,34	3.060.273,74	2.688.271,30	2.467.911,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.884.276,46	3.880.273,74	3.664.271,30	2.467.911,30
Fondo di cassa finale presunto	671.000,38								
ricerca gli anni di riferimento									

2.2) Equilibri di bilancio

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		645.699,42		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.947,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.990.511,50 0,00	1.885.871,30 0,00	1.885.611,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.834.800,12 0,00 70.585,00	1.760.306,30 0,00 74.299,80	1.758.180,30 0,00 74.600,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	172.909,00 1.250,00 0,00	125.865,00 0,00 0,00	127.431,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.250,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.250,00 1.250,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	49.548,67	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	526.986,00	305.000,00	105.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.250,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	575.264,67	305.000,00	105.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziato con codifica U.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziato con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziato con codifica U.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziato con codifica U.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziato con codifica U.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziato con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziato con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziato con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio il consenso sull'uso anche della quota accantonata se il bilancio è deliberrato a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberrato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 102 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti impostati per un importo non superiore al minore valore tra la media dei conti di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa corrente in termini di cassa regionale negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'importo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le entrate stanziate nel bilancio di previsione 2020-2022 sono state iscritte nel rispetto dei principi contabili. In particolare, le previsioni rispettano i principi di veridicità, attendibilità, correttezza e prudenza in quanto le stesse rappresentano le reali condizioni prevedibili nella gestione; sono frutto di una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generate dalle operazioni che si svolgeranno nel triennio di riferimento sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico nonché da fondate e ragionevoli aspettative di acquisizione delle risorse.

Viene, inoltre, rispettato il principio di integrità in quanto le entrate del bilancio di previsione sono iscritte al lordo delle spese che verranno sostenute per la loro riscossione o di eventuali altre spese connesse.

Le previsioni hanno tenuto, inoltre, conto delle attività programmate dai Settori competenti.

In particolare per quanto riguarda le voci:

IMU la previsione è quella risultante dai dati in possesso dell'ufficio tributi. La legge 27.12.2019, cosiddetta legge di bilancio 2020, ha previsto l'abolizione della IUC, imposta unica comunale, nelle sue componenti relative all'imposta municipale propria IMU ed al tributo dei servizi indivisibili TASI, con l'unificazione delle due imposte nella NUOVA IMU.

Per l'anno 2020 i Comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento dell'imposta, oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020/2022 (peraltro già prorogato al 30.4.2020) e comunque non oltre la data del 30 giugno 2020. Pertanto, il Comune di Pralboino provvederà a deliberare entro il termine di scadenza del 30 giugno provvedendo ad effettuare le opportune variazioni di bilancio, qualora necessarie.

TASI Come sopra specificato la TASI è stata sostituita dalla NUOVA IMU. Il Comune di Pralboino, nel tempo, non ha mai applicato la TASI.

ADDIZIONALE COMUNALE I dati previsionali sono quelli derivanti dalla gestione di cassa del tributo in linea con i dati forniti dal Ministero, anche se prudenzialmente più contenuti.

TARI L'avvento della deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99. La nuova deliberazione prevede la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché di un coefficiente di gradualità per l'applicazione del conguaglio, basato sul raffronto dei costi con il benchmark di riferimento. Questo nuovo sistema di formulazione del PEF ha creato e sta creando notevoli difficoltà nella redazione dei piani finanziari del Comune e nella conseguente determinazione delle aliquote della TARI che, attualmente, dovranno essere deliberate dal Comune entro il prossimo 30 aprile. Nella previsione della voce TARI del bilancio si è sostanzialmente mantenuto il gettito di entrata dello scorso anno in attesa di definitiva approvazione del PEF e delle tariffe che porteranno alle necessarie variazioni di bilancio.

FONDO DI SOLIDARIETA' I dati della previsione sono quelli pubblicati sul sito della Finanza Locale del Ministero.

Trasferimenti dello Stato – sono previsti i seguenti trasferimenti compensativi:

- a) IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, comma 711, della legge 147/2013 nella misura concessa nell'anno 2017;
 - b) Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale IRPEF;
 - c) IMU su immobili merce (articolo 3, D.L. 102/2013 e D.M. 20/6/2014);
 - d) IMU sugli immobili di categoria D;
 - e) Contributo in conto interessi su operazioni di indebitamento (art. 1, comma 540, legge 190/2014);
 - f) Contributo stima gettito ICI 2009/2010 (articolo 3, comma 3, D.P.C.M. 10/03/2017);
- Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati;
 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione – nell'ammontare accertato nel 2019 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati in presenza di contributi certi;
 - Proventi per violazioni alla circolazione stradale – nella misura certa annua rilevabile dai rendiconti di gestione dell'ultimo triennio;
 - Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;
 - Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso;
 - Proventi COSAP – sulla base dell'ultimo anno tenuto conto della tendenza evidenziata nell'ultimo triennio;
 - Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

Per quanto riguarda gli altri tributi le previsioni non si scostano dai dati accertati dell'anno 2019, così come le entrate relative ai servizi comunali con una buona copertura dei costi relativi.

ENTRATE PER INVESTIMENTI

Le entrate di maggiore rilevanza relative agli investimenti sono individuate nelle seguenti voci:

proventi dal rilascio dei permessi di costruire con vincolo di bilancio sulla spesa (entrata non applicata alla spesa corrente)
 contributo ministeriale per messa in sicurezza
 alienazione area comunale con destinazione del 10% ad estinazione anticipata di prestiti
 contributi ministeriali per messa in sicurezza teatro e cimitero
 proventi cappella cimiteriale

contributo dal Comune di Pavone del Mella per acquisizione area pista ciclabile

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Storico 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7		
Utilizzo avanzo di amministrazione	642.243,00	370.353,00	187.238,83	0,00				-100,000 %	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.364,80	5.296,40	15.107,75	15.847,62	0,00	0,00	0,00	-11,938 %	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	329.252,82	248.092,03	475.337,06	48.548,87	0,00	0,00	0,00	-89,576 %	
Totale 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.534.743,68	1.415.472,59	1.499.081,00	1.464.870,00	1.383.034,00	1.400.164,00	1.400.164,00	-2,210 %	
Totale 2 - Trasferimenti correnti	96.070,79	124.378,32	132.749,04	122.548,50	126.511,50	106.298,50	106.298,50	-7,683 %	
Totale 3 - Entrate extratributarie	374.577,64	401.528,53	455.246,00	403.093,00	376.435,80	378.148,80	378.148,80	-11,456 %	
Totale 4 - Entrate in conto capitale	92.699,51	156.805,94	292.848,00	526.895,00	306.000,00	105.030,00	105.030,00	79,945 %	
Totale 5 - Entrate da indebitazione di attività finanziarie	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Totale 6 - Accensione di prestiti	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Totale 7 - Ammortamenti di rimborsi tecniche e cassa			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Totale 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	286.005,84	330.259,28	467.300,00	467.300,00	467.300,00	467.300,00	467.300,00	0,000 %	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.237.815,98	3.461.999,07	3.527.896,78	3.086.273,79	2.686.271,30	2.457.911,30	2.457.911,30	-13,638 %	

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: come specificato, le previsioni potranno subire variazioni a seguito dell'approvazione del regolamento e delle aliquote della NUOVA IMU da deliberare entro il prossimo 30 giugno.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): non applicata tasso zero - ora abolita

RECUPERO EVASIONE ICI: non prevista

RECUPERO EVASIONE IMU: prevista in entrata la somma di € 95.034,00 dovute ad accertamenti IMU già emessi e notificati ai relativi contribuenti

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF: € 201.812,00 risultante dalla gestione di cassa e dati forniti dal MEF. Negli anni la previsione è sempre stata attendibile.

TASSA RIFIUTI – TARI: come specificato nei criteri di valutazione, la previsione potrà subire modifiche a seguito dell'approvazione del nuovo piano finanziario e delle tariffe da deliberare entro il prossimo 30 aprile.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: il gettito previsto di € 11.134,00 per la pubblicità deriva dal ruolo elaborato e la somma di 2.500,00 per affissioni è in linea con quanto incassato negli anni scorsi. €

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 316.390,00 così come risulta dai dati pubblicati sul sito del Ministero delle Finanze. Rispetto al 2019 il Ministero ha stanziato 7.260,00 euro in meno.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamnto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7		
Imposta, tasse e proventi assimilati	1.193.547,30	1.090.440,87	1.175.696,00	1.148.480,00	1.066.634,00	1.083.774,00	-2,314 %		
Contribuzioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	341.195,28	322.031,72	323.368,00	316.390,00	316.390,00	316.390,00	-2,157 %		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.534.742,58	1.412.472,59	1.499.064,00	1.464.870,00	1.383.024,00	1.400.164,00	-2,288 %		

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

- fino al 2021 è previsto il fondo sviluppo investimenti dello Stato a parziale copertura del mutuo di palazzo Morelli € 19.746,00.
- nel 2020è previsto un contributo a sostegno delle spese per referendum consultivo
- dal 2019 è previsto nelle entrate il rimborso per gli interessi sui mutui assunti con il Credito Sportivo riferiti ai lavori di nuova costruzione campo di calcio in sintetico e copertra tribune.
- sono confermati i rimborso statali per varie tipologie di soggetti IMU tra i quali quelli relativi ai coltivatori diretti e immobili merce.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

- contributo per assistenza ad personam scuola superiore a parziale ristoro della spesa del servizio
- contributo regionale di € 10.540,00 da destinare alle spese di funzionamento della locale scuola dell'infanzia
- contributo regionale di solidarietà

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

- contributo socio assistenziali dall'Azienda Territoriale servizi alla persona ambito 9 sia a favore di utenti che a ristoro delle spese del Comune.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	99.070,79	124.378,32	132.748,04	122.549,50	128.511,50	106.289,20	-7,883 %	
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	99.070,79	124.378,32	132.748,04	122.549,50	128.511,50	106.289,20	-7,883 %	

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: Non sono state previste modifiche nel 2020. Si elencano quelli di maggiore rilevanza:

- mensa scolastica: a richiesta degli utenti € 13.000,00. L'introito è garantito dalla preventiva vendita dei buoni mensa.
- scuolabus: a richiesta degli utenti € 12.000,00
- uso impianti sportivi: € 2.000,000 per utilizzo delle palestre comunali
- proventi da servizi socio assistenziali € 45.000,00 derivanti dai servizi SAD e preparazione/consegna pasti a domicilio

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

- affitti di fabbricati: caserma, case ex eca, ufficio postale € 28.000,00
- affitti terreni per parabole € 29.000,00
- affitto immobile commerciale € 12.000,00
- concessioni cimiteriali dovute a nuove concessioni o rinnovi dei loculi € 46.385,00. Da alcuni anni gli uffici comunali hanno avviato un controllo delle scadenze delle concessioni cimiteriali che sta portando a un maggiore introito per richiesta di rinnovi.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

- Sanzioni derivanti dal codice della strada potenziato negli ultimi anni anche con strumenti tecnologicamente avanzati € 26.000,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: altre entrate in linea con gli anni scorsi tra cui COSAP.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	309.084,79	330.251,54	376.962,00	357.480,00	340.987,80	343.700,80	-6,768 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.268,00	16.540,33	20.000,00	20.000,00	25.288,00	25.288,00	30,000 %
Interessi attivi	0,23	0,22	110,00	110,00	110,00	110,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	15.224,62	54.995,44	56.174,00	25.498,00	10.050,00	10.050,00	-58,169 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	374.577,64	481.328,53	465.246,00	463.093,00	376.435,80	379.148,80	-11,499 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: sono stati iscritti in bilancio:

€ 200.000,00 contributo ministeriale per messa in sicurezza teatro comunale (richiesta effettuata al Ministero)
€ 140.000,00 contributo ministeriale per rimozione amianto al cimitero (richiesta effettuata al Ministero)
€ 50.000,00 contributo ministeriale per messa in sicurezza patrimonio comunale già concesso
€ 4.903,00 contributo dal Comune di Pavone del Mella e destinato all'acquisto di area per pista ciclabile in base ad accordo di programma.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: € 12.500,00 erivante da alienazione di area in via Bernardi di cui €11.250,00 destinate ad investimenti ed € 1.250,00 ad estinzione anticipata di prestiti.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : proventi concessione cappella cimiteriale di € 40.500,00 e concessioni cimiteriali di € 5.000,00

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: previsti in € 50.000,00 e destinati a spese in conto capitale

MONETIZZAZIONE: non previste

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziameto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Contributi agli investimenti	16.200,33	41.331,12	170.848,00	305.001,00	250.000,00	90.000,00	131.200 %	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.900,00	99.090,91	63.800,00	93.000,00	0,00	0,00	-10.927 %	
Altre entrate in conto capitale	36.245,89	96.383,91	1.98.200,00	78.805,00	55.000,00	55.000,00	39.878 %	
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	58.356,22	156.805,94	232.848,00	526.806,00	305.000,00	195.000,00	79.945 %	

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziameto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7		
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		

3.6) Entrate per accensione di prestiti

non previste

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanzamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	2023 Previsioni 7		
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	450.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	450.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	

3.7) Entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse, per il 2020 non sono previste

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Staccamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 2
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Entrate per partite di giro	263.147,85	264.682,55	425.300,00	425.300,00	425.300,00	425.300,00	0,000 %	
Entrate per conto terzi	32.837,50	45.595,71	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	296.035,64	310.258,26	467.300,00	467.300,00	467.300,00	467.300,00	0,000 %	

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescindendo dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituisce:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si rimanda alla determinazione n. 215 del 31.12.2019 riguardante la costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	19.364,80	5.206,40	14.107,75	15.947,82	0,00	0,00	-11,929 %	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	329.209,82	245.092,03	475.337,04	49.548,87	0,00	0,00	-89,876 %	
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	348.617,82	253.308,43	633.444,81	65.496,29	0,00	0,00	-86,726 %	

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, oltre alla spesa prevista per nuove assunzioni in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale dell'ente;
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2019.

I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

Le voci di spesa previste nel bilancio sono riferite a spese obbligatorie per legge quali per esempio gli stipendi e oneri riflessi, oltre alle spese per convenzioni e acquisto di beni e servizi. Sono inoltre previste le spese relative all'istruzione e quelle per il mantenimento del territorio. Il bilancio riporta nei trasferimenti anche i contributi socio assistenziali e contributi alle associazioni. Alcune spese sono state considerate, per loro natura non indispensabili e non ricorrenti, pertanto finanziate da entrate non ricorrenti. Qualora fosse necessario e indispensabile, al fine degli equilibri di bilancio, le spese relative ai trasferimenti non indispensabili, potranno subire variazioni in diminuzione.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, ripilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

- Fondo accantonamento indennità fine mandato € 1.360,00

Detto fondo va a sommarsi, in parte, a fondo confluito nell'avanzo accantonato per indennità fine mandato

- Fondo Crediti di dubbia Esigibilità:

La normativa prevede che ogni Ente possa scegliere il grado di analisi da applicare per l'accantonamento del FCDE. Nel bilancio di previsione 2020/2021/2022 il calcolo viene fatto in base alla tipologia dei capitoli selezionati. Il calcolo prende in considerazione gli ultimi cinque anni partendo dall'ultimo rendiconto approvato.

L'ente si è avvalso della scelta del tipo di calcolo "Metodo A" media semplice (principio contabile allegato 4.2 di Arconet) calcolata come media rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

I capitoli presi in considerazione sono riferiti a:

- accertamenti IMU
- TARI e tassa rifiuti in generale
- affitti fabbricati
- sanzioni al codice della strada

In riferimento al bilancio del Comune di Pralboino non si evidenziano altre voci soggette ad accantonamento al FCDE, facendo presente che, nel rendiconto 2019, in corso di redazione, sono stati eliminati, su indicazione della Corte dei Conti, residui di vecchia data relativi a ruoli coattivi che, sulla base della relazione del concessionario stesso della riscossione, sono potenzialmente nello stato "NON RISCOUOTIBILI" in quanto sono stati esperiti tutti i tentativi possibili senza soluzione alcuna, generando, nel contempo, più spese che incassi.

In relazione alle percentuali dell'95%, del 100% e del 100%, per il triennio si stanziavano nella spesa Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

2020 €	70.585,00
2021 €	74.299,80
2022 €	74.600,00

Non si evidenziano altri crediti per i quali risulta necessario provvedere con il FCDE

Trend storico delle spese

SPESA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Bilancio	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	7	
0,00	0,00							
Disavanzo di amministrazione	1.599.314,99	1.873.449,07	1.977.869,82	1.534.800,12	1.792.309,20	1.798.180,35	0,000 %	
TITOLO 1 - Spese correnti		625.305,02	521.567,08	575.264,67	305.000,00	105.000,00	-7,235 %	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	658.439,39	62.050,02	0,00	0,00	0,00	0,00	-37,577 %	
TITOLO 3 - Spese per aumento di attività finanziaria		117.275,14	181.350,00	172.909,00	125.665,00	127.431,00	0,000 %	
TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	111.892,47		0,00	0,00	0,00	0,00	7,177 %	
TITOLO 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto erogatore/CASSA		330.258,28	467.300,00	467.300,00	467.300,00	467.300,00	0,000 %	
TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	289.025,84						0,000 %	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.753.249,69	2.810.588,09	3.527.886,70	3.690.273,78	2.658.271,39	2.457.911,38	-13,538 %	

4.1) Spese correnti

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, oltre alla spesa prevista per nuove assunzioni in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale dell'ente;
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2019.

I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

dal mese di agosto 2019 è stato assunto un nuovo operaio in sostituzione di dipendente cessato per pensionamento nel 2018. E' istituita una nuova figura di responsabile di convenzione di polizia locale con Leno a cui è attribuita indennità di posizione e risultato. Sono state inserite fra le spese di personale anche parte delle spese del servizio SUAP in convenzione con Carpenedolo.

FONDO DI RISERVA: Il fondo di riserva garantisce l'accantonamento minimo dello 0,30% delle spese correnti di competenza

FONDO DI RISERVA DI CASSA: il fondo di riserva di cassa garantisce l'accantonamento minimo dello 0,20% delle spese in termini di cassa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo a):

- a) **media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);**
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) **media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)**

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa)

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante la modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

(Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno al 75%, nel 2019 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2020 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo).

2020

95%

2021/2022

100%

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluenndo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TRENDO STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% accantonamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Storico 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Redditi da lavoro dipendente	299.183,33	313.442,36	352.055,49	342.285,64	328.834,00	328.834,00	13,345 %	
Imposte e tasse a carico dell'ente	23.023,35	25.355,77	28.799,96	29.817,66	28.374,50	28.374,50	3,524 %	
Acquisto di beni e servizi	1.095.266,81	1.084.775,61	1.248.874,42	1.100.476,80	1.052.950,00	1.052.950,00	-11,868 %	
Trasferimenti correnti	175.459,03	172.614,76	241.434,00	215.999,50	197.890,00	197.890,00	-10,750 %	
Interessi passivi	80.059,03	70.063,85	83.928,00	42.494,00	37.691,00	35.054,00	-33,528 %	
Rimborsi e quote correlative delle entrate	0,00	0,00	547,59	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
Altre spese correnti	23.224,44	22.375,50	92.297,26	104.052,00	104.766,80	105.097,80	12,784 %	
TOTALE SPESE CORRENTI	1.696.814,99	1.673.449,87	1.977.699,62	1.834.609,12	1.750.306,30	1.758.186,30	-7,225 %	

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stacchiamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.05.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONTROLLO	2020		95,00 %	95,00 %	
		2021	36.034,00	100,00%	100,00%	A
		2022		100,00%	100,00%	
2020		36.034,00	0,00	0,00		
1.01.01.08.002	ICI PER RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI	2021	11.134,00		0,00	
		2022	23.274,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2021	0,00		0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.51.002	TASSA RIFIUTI DA ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	2021	0,00		0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.51.003	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DOVUTA A CONTROLLO CONTRIBUENTI ANNI PREGRESSI INCASSATA DAL 2011	2021	0,00		0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.61.001	TARES TASSA RIFIUTI E SERVIZI	2021	0,00		0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.51.001	TARI TASSA RIFIUTI	2020	258.000,00	56.887,55	36.887,55	A
		2021	258.000,00	30.878,00	30.878,00	
		2022	260.000,00	39.130,00	30.130,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	2020	14.000,00	2.766,40	2.766,40	A
		2021	14.000,00	2.912,00	2.912,00	
		2022	14.000,00	2.912,00	2.912,00	
3.02.03.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2020	2.020,00	0,00	0,00	A
		2021	1.248,00	0,00	0,00	
		2022	1.288,00	0,00	0,00	
3.05.05.95.999	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA SANZIONI INCASSATE DA RUOLO	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE entrate non incassate	2020	10.050,00	6.500,00	6.500,00	A
		2021	10.050,00	10.000,00	10.000,00	
		2022	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
3.02.03.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO VERDE	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	

	2020	2021	2022	0,00	0,00	0,00	A
3.02.03.01.002				0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002				28.000,00	10.030,89	10.030,89	A
				28.000,00	10.358,80	10.358,80	
				28.000,00	10.358,80	10.358,80	
3.01.03.02.002				12.000,00	11.400,00	11.400,00	A
				12.000,00	12.000,00	12.000,00	
				12.000,00	12.000,00	12.000,00	
3.05.02.03.005				0,00	0,00	0,00	A
				0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	
				415.054,06	70.594,81	70.594,81	
				334.422,06	74.299,89	74.299,89	
				348.562,06	74.890,80	74.890,80	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE							

4.2) Spese in conto capitale e investimenti programmati nel 2020/2021/2022

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale e relative fonti di finanziamento

ESERCIZIO 2020

N progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CODICE DI BILANCIO	2020	FONTI DI FINANZIAMENTO	REIMPEGNATI DA FPV	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FPV	
1	risanamento patrimonio	201501/10	2.000,00	oneri da permessi di costruire 450800			
2	videosorveglianza	203105/1	196,00	430750/2 contributo regione € 96,00 e alienazione area di € 99,00 al capitolo 410700/5			
3	intervento messa a norma scuole	204301/4	15.000,00	450800 oneri da permessi costruire			
4	manutenzione straordinaria per adeguamento sismico teatro	205201/1	200.000,00		contributo ministero 200.000,00 420750/2		
5	acquisizione area "Mazzard"	208101/1			35.650,00	11.685,00 FPV e riaccomando da 2019 a 2020 di 23.965,00	11.685,00 e riaccomando di 23.965,00

6	ASFALTATURA STRADE	208101/3	41.152,00	proventi da permessi di costruire 450800 € 30.000,00 e proventi da alienazione area 410700/5 di € 11.152,00
7	PISTA CICLABILE (Con contr. Regione)	208101/9		2.781,35 fov 2.781,35
8	acquisizione area pista ciclabile rimborsata da Pavone del Mella	208101/13	4.903,00	440780 contributo da Pavone del Mella
9	rotatoria Gere (contr. Regionale)	208101/16		8.304,41 FPV 8.304,41

10	asfaltatura strada per Gottolengo	208101/23					17.177,91	17.177,91	17.177,91
11	contributo Consorzio vicinale	208107/2	2.000,00		450800 proventi da permessi di costruire				
12	palizzata parco della Torre	209101/1				4.000,00		4.000,00	FPV 4.000,00
13	quota oneri di culto	210407/1	1.000,00		450800 proventi da permessi di costruire				

14	rimozione amianto al cimitero	210501/1	90.500,00	cappella cimiteriale 40.500,00 cap. 450807 e contributo ministero 420750/5 di 50.000,00
15	messsa in sicurezza cimitero con rimozione amianto con contributo ministeriale	210501/3	140.000,00	contributo ministero 140.000,00 cap. 420750/3
16	manutenzione straordinaria cimitero	210501/7	5.000,00	proventi locali 450808 di € 5.000,00 5.000,00 fav 5.600,00
			501.751,00	73.513,67

quota 10% alienazione area viene destinata al rimborso dei prestiti € 1.250,00

ENTRATE

ONERI

CONTRIBUTO MINISTERO

50.000,00 €

50.000,00 €

CONTRIBUTO TEATRO	200.000,00 €
CONTRIBUTO CIMITERO	140.000,00 €
CONTRIBUTO PAVONE PISTA CICLABILE	
LOCUI	4.503,00 €
FPV	5.000,00 €
RIACCERTAMENTO MAZZARDI	49.548,67 €
ALINEAZIONE AREA PARTE	23.965,00 €
	11.250,00 €
CONTRIBUTO REGIONE SICUREZZA	
	98,00 €
CAPPELLA CIMITERIALE	40.500,00 €
TOTALE	575.264,67 €

ESERCIZIO 2021

N. progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CODICE DI BILANCIO 2021	FONTI DI FINANZIAMENTO
1	risanamento patrimonio	201501/10	oneri da permessi di costruire 450800 di € 20.000,00 e contributo ministero 50.000,00 cap. 420750/2
2	manutenzione straordinaria per adeguamento sismico teatro	205201/1	contributo ministero 200.000,00 420750/2
3	ASFALTATUR A STRADE	208101/3	proventi da permessi di costruire 450800 € 27.000,00
4	contributo Consorzio vicinale	208107/2	450800 proventi da permessi di costruire
5	quota oneri di culto	210407/1	450800 proventi da permessi di costruire

6	manutenzione straordinaria cimitero	210501/7	5.000,00	proventi loculi 450806 di € 5.000,00
			305.000,00	

entrate

oneri

50.000,00 €

contributo ministero

50.000,00 €

loculi

5.000,00 €

contributo ministero teatro

200.000,00 €

305.000,00 €

ESERCIZIO 2022

	DELL'INTERVENTO	CODICE DI BILANCIO 2022	FONTI DI FINANZIAMENTO	
1	risanamento patrimonio	201501/10	70.000,00	oneri da permessi di costruire 450800 di € 20.000,00 e contributo ministero 50.000,00 cap. 420750/2
2	ASFALTATURA STRADE	208101/3	27.000,00	proventi da permessi di costruire 450800 € 27.000,00
3	contributo Consorzio vicinale	208107/2	2.000,00	450800 proventi da permessi di costruire
4	quota oneri di culto	210407/1	1.000,00	450800 proventi da permessi di costruire
5	manutenzione straordinaria cimitero	210501/7	5.000,00	proventi loculi 450806 di € 5.000,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Staccamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	γ	
Acquisizioni di attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Altre spese per incremento di attività Finanziarie	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 1.710.105,07

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 171.535,44 oltre a 1.250,00 quali somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

A fine 2020 scadono alcuni mutui con Cassa Depositi e Prestiti liberando risorse per eventuali prestiti futuri, compatibilmente con le risorse del bilancio.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2018 Stanziamto 3	2020 Prestiti 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Rimborso di titoli obbligazionari	9.328,04	9.756,18	10.310,00	10.802,00	11.171,00	11.660,00	5,798 %	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	102.263,43	107.818,96	151.120,00	162.107,00	114.494,00	115.743,00	7,270 %	
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	111.591,47	117.575,14	161.430,00	172.909,00	125.665,00	127.403,00	7,177 %	

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere
Non sono previsti oneri per anticipazioni in quanto non previste

Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 5
	2017 Rinnovate 1	2018 Rinnovate 2	2019 Scadenze 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	Y		
Chiusura Ammissioni novate da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanciarmento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Uscite per partite di giro	263.147,85	284.862,55	425.300,00	425.300,00	425.300,00	425.300,00	0,000 %	
Uscite per conto terzi	22.857,93	-45.986,71	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	0,000 %	
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	286.005,84	338.875,84	467.300,00	467.300,00	467.300,00	467.300,00	0,000 %	

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Tra le spese considerate sono presenti anche alcune voci relative a contributi ad enti/associazioni non strettamente indispensabili e la cui quantificazione avviene solo in base alle risorse disponibili dell'ente nell'esercizio di riferimento.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
0.00.00.00.000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATE DA SPESE IN CONTO CAPITALE	49.548,87	0,00	0,00
1.01.01.06.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E DI CONTROLLO	95.094,00	11.134,00	23.774,00
2.04.01.01.001	RIMBORSO DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	6.307,50	6.307,50	6.307,50
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE STRADALE non scattate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.02.03.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2.000,00	1.288,00	1.288,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO PER MESSA IN SICUREZZA TEATRO COMUNALE	200.000,00	200.000,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO PER RIFACIMENTO COPERTURA TETTO CIMITERO CON RIMOZIONE AMIANTO	140.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO FONDO PER RICOEFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DECRETO 14 MAGGIO 2019	50.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER OPERE PATTO SICUREZZA	59,00	0,00	0,00
4.02.01.03.000	CONTRIBUTO DAL COMUNE DI PAVONE DEL BELLA PER PISTA CICLABILE	4.900,00	0,00	0,00
4.04.01.08.999	ALIENAZIONE AREE COMUNALI	11.250,00	0,00	0,00
4.04.01.08.999	QUOTA 10 PER RENTO ALIPINAZIONE BENI COMUNALI DESTINATA AD ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
4.04.01.10.001	PROVENTI CONCESSIONE CAPPELLA CIMITERIALE	40.000,00	0,00	0,00
4.05.01.01.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	60.000,00	0,00	0,00
4.05.01.01.001	QUOTA COMPARTICIPAZIONE ONERI URBANIZZAZIONE REALIZZAZIONE ROTATORIA ITALMARK	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI PER LE CONCESSIONI CIMITERIALI	23.985,00	0,00	0,00
4.05.04.99.999	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	689.846,17	333.729,50	5.000,00
				145.869,50

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.04-1.03.02.03.999	SPese per AOGI e COMMISSIONI PER RISCOSSIONI TRIBUTI	1.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.21.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RISANAMENTO BENI IMMOBILI	2.000,00	75.000,00	75.000,00
01.06-1.03.02.11.999	SPese per STUDI PROIEZIONI E PERIZIE	1.600,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.999	INCARICO PRESTAZIONI TECNICHE DIVERSE E FRAZIONAMENTI	1.000,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.999	INCARICO RESPONSABILE SERVIZIO DI PRESERVAZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NSRF	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.07-1.01.01.01.003	COMPENSO PER STRAORDINARIO ELETTORALE DIPENDENTI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI OBBLIGATORI STRAORDINARIO ELETTORALE DIPENDENTI	566,00	566,00	566,00
01.07-1.02.01.01.001	INAP STRAORDINARIO ELETTORALE	212,50	212,50	212,50
01.07-1.03.02.06.999	ONORARI PER SEGGI ELETTORALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.07-1.03.02.06.999	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.11-1.03.02.11.026	SPese PER LITIGI ARBITRAGGI	2.268,00	0,00	0,00
01.11-1.03.02.11.026	ALTRE SPese LEGALI	3.000,00	0,00	0,00
03.01-1.03.02.16.999	SPese PER GESTIONE VERGALI CODICE DELLA STRADA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
03.01-1.04.21.02.003	SPese DI PERSONALE IN CONVENZIONE CON LENO INDEBITA DI POSIZIONE E RISULTATO ONERI COMPRESI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
03.01-1.04.21.02.003	SPese CONVENZIONE POLIZIA LOCALE LENO	5.500,00	5.500,00	5.500,00
03.02-2.02.21.26.999	INPIANTO DI MEDICINEREGIANZA	198,00	0,00	0,00
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALLA SCUOLA PER PROMOZIONE NIDO	11.600,00	9.000,00	9.000,00
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO PER PROGETTI EDUCATIVI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	2.200,00	2.200,00	2.200,00
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO PER ASSISTENTE AD PERSONAM SCUOLA DELL'INFANZIA	7.500,00	7.500,00	7.600,00
04.01-1.04.24.01.001	CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER INIZIATIVE DI SANTA LUCIA	200,00	200,00	200,00
04.02-1.03.02.13.001	INCARICO ASSISTENZA SULLO SCOLABUS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04.02-1.03.02.15.999	ORGANIZZAZIONE USCE DIDATTICHE PREVISTE DAL POS	2.000,00	0,00	0,00
04.02-1.03.02.15.999	ASSISTENZA INFORMATICA ALLA SCUOLA MEDIA	2.300,00	0,00	0,00
04.02-1.04.01.01.002	CONTRIBUTI ALLA SCUOLA ELEMENTARE PER PROGETTI EDUCATIVI	3.650,00	3.650,00	3.650,00
04.02-1.04.01.01.002	CONTRIBUTO PER STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI E ALTRO P.D.S.	1.500,00	1.500,00	1.500,00
04.03-1.04.01.01.002	CONTRIBUTO PER PROGETTI EDUCATIVI	5.350,00	5.350,00	5.350,00
04.05-2.02.01.26.003	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO MESSA A NORMA SCUOLE MEDIA ED ELEMENTARE	15.000,00	0,00	0,00
04.06-1.03.02.15.002	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	2.000,00	1.000,00	1.000,00
04.07-1.03.02.11.999	CORSO DI FORMAZIONE GENITORI E ADULTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04.07-1.03.02.11.999	CORSO DI ALFABETIZZAZIONE STRANIERI	2.500,00	2.000,00	2.000,00
04.07-1.04.01.01.002	CONTRIBUTI PER CORSI DI RECUPERO SCOLASTICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05.01-2.03.04.01.001	QUOTA ONERI DI CULTO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05.02-1.03.01.01.002	ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA E MATERIALE VARIO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
05.02-1.03.02.005	ATTIVITA' CULTURALI VARIE BIBLIOTECA	3.000,00	1.000,00	1.000,00
05.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI A GRUPPI MUSICALI	4.500,00	4.500,00	4.500,00
05.02-2.02.03.95.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL TEATRO COMUNALE	300.000,00	200.000,00	200.000,00
06.01-1.04.02.05.999	CONTRIBUTO AI GRUPPI SPORTIVI	15.000,00	10.000,00	10.000,00
09.02-2.02.01.26.999	REALIZZAZIONE PAZZATA PARCO DELLA TORRE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
10.02-1.03.01.02.999	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	4.000,00	6,00	6,00
10.05-2.02.01.09.012	ACQUISIZIONE AREA E SISTEMAZIONE ROTATORIE	2.485,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	35.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	41.152,00	37.000,00	27.000,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE ROTATORIA GESE (00% FINANZIATO DALLA REGIONE CON MITUDI)	8.204,41	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	ASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE PER GOTTLENGO FINANZIATA IN PARTE CON CONTRIBUTO REGIONALE	17.177,51	0,00	0,00
10.05-2.02.02.01.599	ACQUISIZIONE AREE PISTA CICLABILE FINALIBO RAVONE DEL MELLA FINANZIATA CON CONTRIBUTO PROVINCIALE	4.903,00	0,00	0,00
10.05-2.03.03.999	COMPARTICIPAZIONE SPese SOSTITUZIONE STRADE VIGNALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
11.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO	1.500,00	0,00	0,00
12.00-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI RELATIVI AL SETTORE SCOLARE	4.500,00	3.000,00	3.000,00
12.00-2.02.01.09.015	RIAMOZIONE AMIANTO CIMITERO FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERO	146.000,00	0,00	0,00
12.00-2.02.01.09.015	RIAMOZIONE AMIANTO AL CIMITERO COMUNALE E RIFACIMENTO COPERTURA	10.600,00	5.000,00	5.000,00
14.02-1.03.02.16.999	SERVIZIO DI ELABORAZIONE DATI PER MERCATO E COMMERCIO	90.500,00	0,00	0,00
20.01-1.10.01.99.999	FONDO RISCHI CONTROGGIO	3.500,00	0,00	0,00
	TOTALE SPese NON RICORRENTI	681.888,97	375.807,00	175.807,50

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fidejussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fidejussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituita ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fidejussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'ente detiene una percentuale dello 0,17% del capitale sociale di COGES Spa. Con deliberazione n. 16 del 28.4.2016 il Consiglio comunale deliberava la dismissione della società. In data 28.9.2017 il Consiglio comunale con atto n. 27 provvedeva alla revisione straordinaria della società partecipata confermando la volontà di procedere all'alienazione di tutte le quote COGES Spa. A tutt'oggi non risulta esserci interesse sul mercato ad acquistare le azioni in oggetto.

Ad oggi risulta che la società Coges spa sia nello stato di liquidazione.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB www.coges.bs.it	% Partec.	Funzioni attribuite o attività svolta	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
COGES SPA		0,17000			0,00	0,00	0,00	

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statale e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.*.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinvitato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' "equilibrio generale di bilancio").

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	413.382,72
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	493.444,83
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	2.592.101,75
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	2.985.061,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	88.570,22
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	17.567,58
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	19.370,23
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	461.435,07
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	65.496,29
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	395.938,78

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	122.934,52
	Accantonamento residui perenni al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁶⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁷⁾	1.912,00
	Fondo contenzioso ⁽⁸⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁹⁾	809,64
	B) Totale parte accantonata	125.656,16
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	27.668,70
	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.328,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.269,87
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	33.266,57
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	74.186,94
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	162.829,11

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽¹⁰⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019

Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo esigibilit ), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019   approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilit  del prospetto del risultato di amministrazione del bilancio di previsione 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo esigibilit ), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020   approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del bilancio di previsione 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'amministratore del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (e)=(a)+(b)-(c)+(d)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	FONDO PERDITE SOCIETA COGES ORA IN LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00	1.912,00	1.912,00	0,00
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	1.912,00	1.912,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
101812/1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00	0,00	45.000,00	77.934,52	122.934,52	0,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	45.000,00	77.934,52	122.934,52	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
101103/2	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO	6.263,35	-6.136,83	809,64	-126,52	809,64	0,00
	Totale Altri accantonamenti	6.263,35	-6.136,83	809,64	-126,52	809,64	0,00
	TOTALE	6.263,35	-6.136,83	45.809,64	79.720,00	125.656,16	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (+), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (-), i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di previsione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva ai fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022

Capitale di entrata	Descrizione	Capitale di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 31/12/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impieghi presunti esercizio 2019 (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi vincolati da rimborsare (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non rimborsati nell'esercizio 2019 (*)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunto al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (e) - (f)	(h)	
Vincoli derivanti dalla legge												
41070006	QUOTA 10 PER CENTO ALIENAZIONE BENI COMUNALI DESTINATA AD ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	30130035	ACCANTONAMENTO 10 PER CENTO DESTINATO A ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	8.894,54	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.214,54	0,00	
45560000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20150110	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RISANAMENTO BENI IMMOBILI	0,00	9.357,18	0,00	0,00	0,00	0,00	9.357,18	0,00	
45000000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20310051	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	337,00	337,00	0,00	
45000000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20020117	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO	0,00	2.136,00	2.136,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
45000000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20810111	ACQUISIZIONE AREA E SISTEMAZIONE ROTATORIE	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
45000000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20810114	ACQUISIZIONE AREA IN PERMUTA VIA BERNARDI	0,00	1.320,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
45000000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20810512	ACQUISTO ARREDO URBANO	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	
45000000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20810712	COMPARTECIPAZIONE SPESE SISTEMAZIONE STRADE VICINALI	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
45000000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20810713	CONTRIBUTO PER SPESE DI TINTEGGIATURA	0,00	2.000,00	1.240,00	0,00	0,00	0,00	760,00	0,00	
45000000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	21040111	QUOTA ONERI DI CULTO	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale vinceli derivanti dalla legge (h+i)				8.894,54	37.133,16	7.696,00	11.000,00	0,00	337,00	27.668,70	0,00	
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
23020008	CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA	11040516	CONTRIBUTI SOLIDARIETA DALLA REGIONE	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

450780/2	PREMALITA E LIBERALITA DA IMPRESE PER SPESE DI INVESTIMENTO	201501/5	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450780/2	PREMALITA E LIBERALITA DA IMPRESE PER SPESE DI INVESTIMENTO	206201/1	0,00	7.826,00	7.826,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450780/2	PREMALITA E LIBERALITA DA IMPRESE PER SPESE DI INVESTIMENTO	206201/17	0,00	7.864,00	7.864,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
450780/2	PREMALITA E LIBERALITA DA IMPRESE PER SPESE DI INVESTIMENTO	206205/1	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (N2)			6.490,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (N3)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
450500/0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA FPV	203105/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.775,67	0,00
450500/0	PREVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	206201/14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	994,20	0,00
450500/0	PREVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	206601/4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (N4)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.269,87	0,00

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (N5)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (N1+N2)+(N3)+(N4)+(N5)			15.294,54	87.133,16	87.133,16	11.000,00	0,00	3.606,87	33.266,57	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (N1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (N2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (N3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (N4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (N5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (N1+N2+N3+N4+N5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (N1-N1-1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (N2-N2-1)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (N3-N3-1)												
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (N4-N4-1)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (N5-N5-1)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (N1-N1)+(N2-N2)+(N3-N3)+(N4-N4)+(N5-N5)												

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
 (†) Importo immediatamente utilizzabile nella mans dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzato nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) (g) (h) (i) (j)	(k)	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20120/51	ACQUISTO STRUMENTI ELETTRONICI ED INFORMATICI	2.500,00	0,00	2.415,00	0,00	0,00	84,40	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20130/51	ACQUISTO LUMINARIE NATALIZIE	1.853,80	0,00	1.853,80	0,00	0,00	0,00	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20140/51	ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICIO TECNICO PLOTTER	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20150/01	SISTEMAZIONE BERGA PALAZZO MORELLI	0,00	0,00	0,00	0,00	-351,49	351,49	0,00	Cancelazioni di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione delle quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20150/14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO EX MUNICIPIO	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,83	1,83	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019
avanzo di amministrazione		20150/05	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI EX MUNICIPIO	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20150/110	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RISANAMENTO BEN IMMOBILI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20150/112	PROGETTO DI RESTAURO PRALBORNO NEL MILLENARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	-220,00	220,00	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019
avanzo di amministrazione destinato ad investimenti		20150/116	FORNITURA E POSA FERMANE FRONTISTRADA EX MUNICIPIO	4.500,00	0,00	7.606,48	0,00	0,00	0,00	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019
avanzo di amministrazione destinato ad investimenti		20150/117	RISTRUTTURAZIONE PIANO TERRA EX MUNICIPIO	20.000,00	0,00	19.141,80	0,00	0,00	0,00	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20150/119	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE COMUNALE VIA MARTIRI LIBERTÀ FINANZIATO DA MINISTERO	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20310/51	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	16.500,00	0,00	15.152,40	0,00	-25,12	1.573,72	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20420/12	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA LOCALI SCUOLA ELEMENTARE VIA FORNACI	0,00	0,00	0,00	0,00	-2,45	2,45	0,00	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019

	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20420102	LAVORI DI MIGLIORIA EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-172,39	172,39	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	204502/1	RIORISORSO CONTRIBUTO MINISTERO EDILIZIA SCOLASTICA	15.404,00	0,00	15.404,00	0,00	0,00	0,00	95,91	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	205105/1	INCARICO PROFESSIONALE TERMOGRAFIA SALE E TEATRO	4.000,00	0,00	3.647,60	0,00	0,00	0,00	350,20	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	205105/1	ACQUISTO ATTREZZATURE CAMPO DI CALCIO IN SINTETICO	3.500,00	0,00	3.456,56	0,00	0,00	0,00	1,04	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	205201/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE CENTRO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-220,00	220,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	206201/17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO	1.102,00	0,00	1.102,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	206201/18	COMPLETAMENTO TRIBUNE INFANTI SPORTIVI	19.000,00	0,00	18.060,28	0,00	0,00	0,00	139,72	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	206201/19	RICONIZIONE SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	12.000,00	0,00	11.466,00	0,00	0,00	0,00	532,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	208101/2	RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3,63	3,63	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	208101/3	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11,27	11,27	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	208101/4	SISTEMAZIONI STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,68	1,68	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	208101/7	RIQUALIFICAZIONE VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3,03	3,03	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	208101/8	INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' E DELLE STRADE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2,26	2,26	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AD INVESTIMENTI	208101/21	SPESA PER SEGNALETICA STRADALE	25.000,00	0,00	14.772,25	0,00	0,00	0,00	10.227,75	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	208201/2	INSTALLAZIONE NUOVI PUNTI LUCE	1.500,00	0,00	1.185,95	0,00	0,00	0,00	314,04	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	209101/2	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI URBANIZZAZIONE PIP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3,78	3,78	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	209101/4	ACQUISTO AREE E SISTEMAZIONE ROTATORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,10	1,10	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	210010/5	SISTEMAZIONE SCOSSELLE AL CIMITERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,23	1,23	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	21302/1	PESA PUBBLICA	4.190,00	0,00	3.721,00	0,00	0,00	0,00	309,00	0,00
	PROVENTI CONCESSIONE CAPPELLA CIMITERIALE	216501/1	FINOZIONE AMMORTO AL CIMITERO COMUNALE E RIFACIMENTO COPERTURA	0,00	60.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.100,00	0,00
	TOTALE			154.755,80	50.100,00	131.550,42	0,00	0,00	-821,56	74.185,94	0,00
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti										0,00
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto di netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (*)										74.185,94

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.
 (†) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

12) CONCLUSIONI

I programmi del Comune sono coerenti con le scelte programmatiche dell'Amministrazione comunale e con le risorse a disposizione, ma, purtroppo anche il nostro paese è coinvolto dalla gravissima pandemia di COVID-19 che non rappresenta solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche conseguenze devastanti sull'economia nazionale, che non risparmiano neppure i bilanci comunali. Il cosiddetto decreto "Cura Italia" ha introdotto importanti misure a sostegno della complessa situazione di crisi economica che colpisce la popolazione, misure utili, per il momento a contenere i danni che appaiono inevitabili e che ricadranno sul singolo cittadino, sulle attività e sugli enti pubblici.

La chiusura delle attività non indispensabile e il divieto della libera circolazione, se non per comprovante necessità, provoca un tracollo dell'economia che si ripercuote anche sulla finanza locale. Le risorse a disposizione degli enti locali dovranno essere utilizzate in primo luogo per far fronte a questa emergenza nella speranza che la difficile situazione possa risolversi presto. Per questo si invita l'Amministrazione comunale a non escludere una riprogrammazione del bilancio per intervenire tempestivamente sulle maggiori criticità possibili future.

Pralboino, 19.3.2020



CAPI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Aimo Domenica